

## **SCHEDA 2.11\_R: SANT'AGATA FELTRIA - SAPIGNO PIETRABASSA**

### **Inquadramento del problema**

L'abitato di Sapiigno-Pietrabassa è interessato da tre distinte situazioni di instabilità:

- crolli delle pareti rocciose in corrispondenza dell'impluvio ove si realizza la risorgenza del Fosso di Gombone, a valle della strada provinciale che attraversa l'abitato;
- disfunzioni del drenaggio idrico ipogeo e collassamento di cavità carsiche nella zona subpianeggiante sulla quale sorge l'abitato;
- scivolamenti delle coperture detritiche a monte di Sapiigno Tale situazione si è aggravata anche a seguito degli eventi sismici del 1997.

### **Caratteristiche geomorfologiche**

Il centro abitato si trova nel tratto medio-basso di un versante che si incunea nell'impluvio prodotto dal Fosso di Gambone fino all'alveo del torrente

Chiusa. Nella zona affiorano le seguenti formazioni:

- la Formazione Gessoso-Solfifera costituita da gesso microcristallino con intercalazioni di peliti bituminose, calcare dolomitico solfifero e gesso nodulare biancastro in banchi;
- la Formazione a Colombacci costituita in prevalenza da argille marnose intercalate a siltiti, arenarie e calcari biancastri di precipitazione biochimica;
- la Formazione Ghioli di Letto costituita da argille marnose -siltose grigio chiare alternate nella parte inferiore ad arenarie siltitiche grigio giallastre risedimentate e, in quella superiore a peliti bituminose e livelli carboniosi.

I fenomeni di crollo interessano la scarpata rocciosa alla cui base si trova la risorgente del Fosso di Gambone. Al di sotto della zona sub-pianeggiante, ove sorgono le abitazioni, si aprono una serie di inghiottitoi che conducono a cavità ipogee delle quali solo una è rimasta ispezionabile mentre le altre, interessate da collassamenti e intasamenti di detriti, non sono più percorribili. Anche la grotta risulta, nel tratto terminale, ingombra di detriti. Tali detriti inibiscono il regolare deflusso delle acque che, in corrispondenza di intensi eventi meteorici, provocano il completo allagamento della cavità ipogea. Tale situazione è resa più grave da fenomeni di scivolamento superficiale che interessano il versante immediatamente a monte della zona carsica. Recentemente i dissesti a monte si sono riattivati coinvolgendo ampie porzioni di versante.

### **Interventi di sistemazione**

La frana è stata inserita nel Piano Straordinario 1999; rispetto alla delimitazione in esso contenuta gli approfondimenti conoscitivi hanno portato ad estendere le aree 1 e 2 ad una porzione di versante situata a nord-ovest dell'abitato in quanto interessata da scivolamenti della coltre.

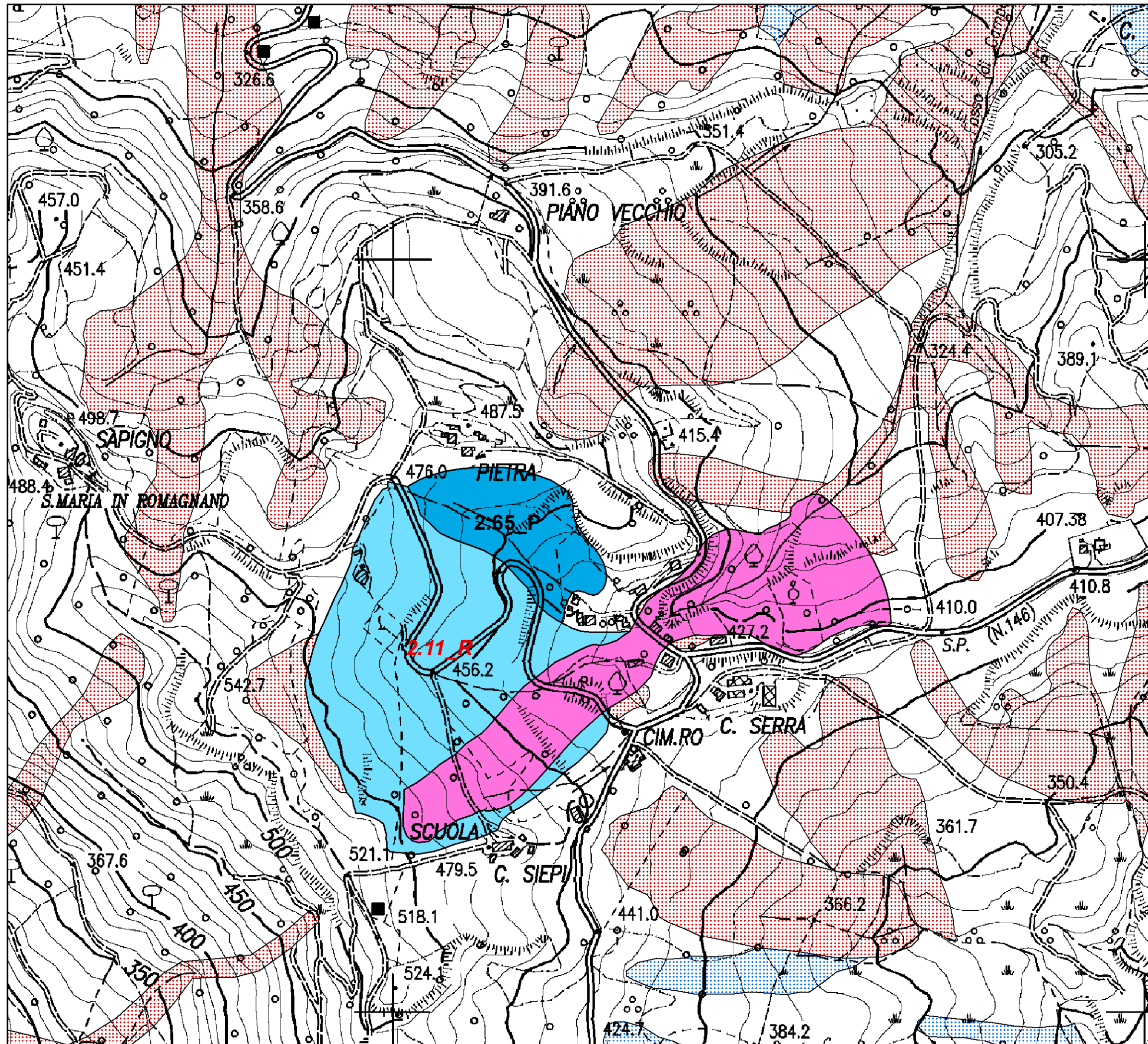
L'intervento ormai in via di completamento prevedeva:

- ancoraggio dei cunei rocciosi e consolidamento delle zone colassate;
- creazione di un nuovo canale sotterraneo deputato al deflusso delle acque provenienti dal versante, dimensionato in ragione della superficie del bacino imbrifero;
- regimazione del drenaggio idrico superficiale lungo il versante a monte dell'abitato.

Esiste una richiesta di finanziamento per L.880.000.000 per estendere gli interventi anche alla zona recentemente mobilizzata.

### **Sintesi conoscitiva**

- Comune di Sant'Agata Feltria (PU): progetto definitivo-esecutivo per i lavori di consolidamento dell'abitato di Sapiigno-Pietrabassa; (maggio 1999) (Geequipe Studio Tecnico Associato, Geoteco; consulenza tecnico-scientifica Dott. Ing. M.G. Angeli – I.R.P.I. C.N.R. Perugia)












**PIANO STRALCIO DI BACINO  
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

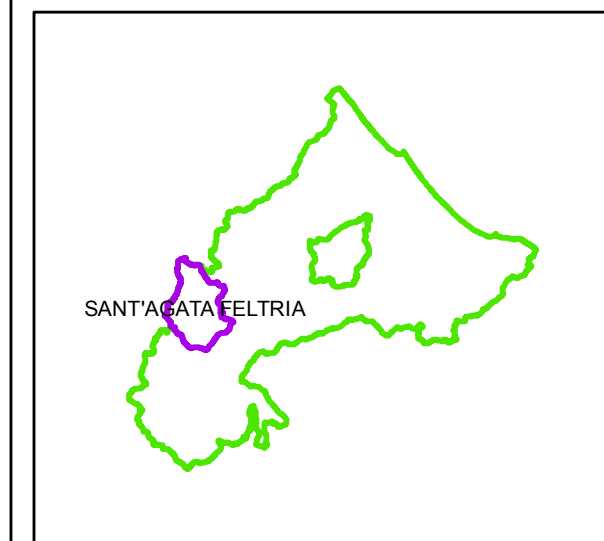
Scala 1:5.000

Comune: Sant'Agata Feltria (RN)

Località: Sapiigno - Pietrabassa

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)
-  Calanchi (art. 14)
-  Aree oggetto di verifica (art. 17)
-  Aree verificate - Art.14 (ex art. 17)
-  Aree verificate - Art.16 (ex art. 17)
-  Aree in dissesto attivo da assoggettare a verifica (art. 17)
-  Aree in dissesto quiescente da assoggettare a verifica (art. 17)








**PIANO STRALCIO DI BACINO  
PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO**

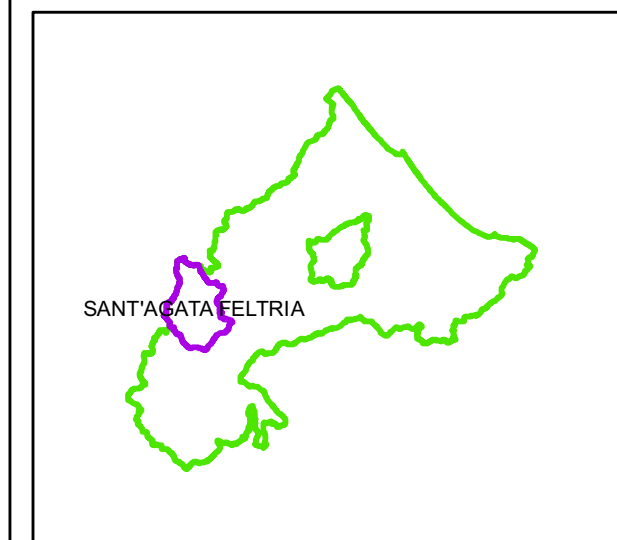
Scala 1:5.000

Comune: Sant'Agata Feltria (RN)

Località: Sapigno - Pietrabassa

**Legenda**

-  Aree in dissesto per fenomeni in atto (art. 14)
-  Aree di possibile influenza del dissesto nelle frane di crollo (art. 15)
-  Aree di possibile evoluzione del dissesto e frane quiescenti (art. 16)



**SANT'AGATA FELTRIA – SAPIGNO, PIETRABASSA**

**Documentazione fotografica**



**Foto 1: versante soggetto a colate di fango presso Pietrabassa**